



COMUNE DI CARONNO VARESINO

Provincia di Varese

Piazza Mazzini 2 – 21040 Caronno Varesino (Va)

Tel. 0331/980405 – Fax 0331/981501

Sito internet: www.comune.caronnovaresino.va.it

e-mail: segreteria@comune.caronnovaresino.va.it

P.E.C.: comune.caronnovaresino@pec.regione.lombardia.it

DELIBERAZIONE

N. 17

DEL 26.03.2019

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 17 DEL 26.03.2019**

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

**OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF: DETERMINAZIONE
ALIQUOTE PER L'ANNO 2019**

L'anno **duemiladiciannove** addi **ventisei** del mese di **marzo** alle ore **17.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - DE MICHELI MARIO	Presente	8 - PACIFICO FRANCO	Presente
2 - GUMIERO GIANFRANCO	Assente	9 - FORZA CARLA	Presente
3 - BROGGINI MARIA ROSA	Assente	10 - PIOTTO ANNALISA	Presente
4 - RUBAGOTTI GIOVANNI BATTISTA	Presente	11 - MATTABONI STEFANO	Assente
5 - MANTOVAN FULVIO	Presente	12 - ASCONI MARCO	Assente
6 - POCCHETTO GIANFRANCO	Presente	13 - GALLI RAFFAELLA	Presente
7 - DUCHINI VALERIO	Presente		

Totale presenti **9**

Totale assenti **4**

Assiste il Segretario Comunale **DOTT. SSA ROSSELLA FIORILLO** il quale provvede alla redazione del presente verbale. E' presente in sala l'Assessore esterno non facente parte del Consiglio Comunale, senza diritto di voto, Sig.ra **NICOLETTA BASSO**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **DE MICHELI MARIO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF: DETERMINAZIONE
ALIQUOTE PER L'ANNO 2019**

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs.18 agosto 2000 n.267.

RELAZIONA in merito l'Assessore al Bilancio Fulvio Mantovan, il quale eccepisce che permane lo 0,8% per i redditi più alti mentre per le fasce di reddito più basse codesta amministrazione ha ritenuto opportuno innalzare la soglia minima di esenzione dal euro 12.00 a euro 13.500. Pertanto, sulla scorta di tale asserzione i soggetti esenti che godono di tale beneficio passano da 916 a 1.029 con un incremento del 10%. Mantovan prosegue ribadendo che il Comune in questione non è un Ente Commerciale, non ci sono rapporti di locazione commerciale, l'attuale ridotta imposizione può agevolare i redditi più bassi.

CHIEDE la parola la Consigliera Comunale Annalisa Piotta sottolineando di aver sempre tenuto un atteggiamento moderato nel corso del suo mandato elettorale, di aver sempre partecipato alle sedute della Consulta Bilancio e Finanze e che la sua recente assenza è stata motivata da impegni di lavoro. Dal 2014 ad oggi, prosegue, ad ogni discussione dell'aliquota sull'addizionale all'IRPEF ha sempre chiesto in primo luogo l'adozione di un criterio di progressività.

E' sempre stata prevista un'esenzione per i redditi fino a € 12.000,00; nel 2019 si è innalzata un minimo la soglia di esenzione e si sono scaglionate le aliquote. Questa cosa è stata chiesta più volte durante i 4 anni di mandato, ma non si è mai recepita. Per quanto riguarda l'applicazione della procedura partecipata alla formazione del Bilancio la Consigliera Annalisa Piotta osserva che si ha una totale mancanza in questo Ente.

Va fatta inoltre una presentazione più accessibile a tutti del Bilancio, nell'ottica dell'Amministrazione trasparente e per garantirne la comprensibilità ad un numero elevato di persone.

Si eccepisce inoltre che non è possibile una rappresentazione del Bilancio per titoli, semplicistica perché risale al D. Lgs. 118/2011 e al Piano dei Conti integrato.

L'Assessore al bilancio Fulvio Mantovan eccepisce che la prossima Amministrazione si prenderà l'incarico di redigere un Bilancio più semplice e maggiormente leggibile dai cittadini.

Il Sindaco De Micheli ringrazia l'Assessore Mantovan per aver recuperato le risorse per consentire un abbassamento dell'addizionale comunale all'IRPEF 2019.

La Consigliera Comunale Annalisa Piotta chiede cosa sia cambiato rispetto allo scenario del 2018: si è dimesso l'Assessore al Bilancio e nell'anno delle elezioni si adotta questa manovra volta alla riduzione dell'addizionale all'IRPEF.

L'Assessore Mantovan replica che è diminuita la spesa per il personale dovuta alla mancanza di un Agente di Polizia Locale, del Segretario Comunale e dell'Assistente Sociale.

La Consigliera Annalisa Piotta aggiunge che le riduzioni sono strutturali; Mantovan sostiene che ci sia un ordine di grandezze che può essere riproposto: un tempo determinato per un Agente di Polizia Locale così come per un Segretario Comunale sono condizioni che non è detto che permangano. Conclude affermando che tutto ciò sembra essere una manovra elettorale.

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388 del 23.12.2000, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448 del 28.12.2001, secondo cui il termine per deliberare le aliquote e le

tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF e successive modificazioni e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.

VISTO l'art.1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006 n.296 (Legge Finanziaria del 2007), secondo cui *“gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*.

VISTA la Legge 27 dicembre 1997, n. 449 che ha delegato il Governo ad emanare il Decreto Legislativo recante la disciplina dell'Addizionale Comunale IRPEF.

VISTO il D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante la disciplina dell'Addizionale Comunale IRPEF, approvato in attuazione della delega, operata con la citata Legge 27 dicembre 1997, n. 449. In particolare, l'art.1, comma 3, del suddetto Decreto Legislativo indica il valore massimo dell'addizionale applicabile dai Comuni, stabilendo che *“la variazione dell’aliquota di compartecipazione dell’addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali”*.

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*.

Vista la Legge 30/12/2018 n. 145, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”*.

Visto il Decreto del Ministero dell'interno del 07/12/2018, pubblicato sulla GU 292 del 17/12/2018, con cui è stato differito al 28.02.2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021, autorizzando ai sensi dell'art.163 del T.U.E.L. l'esercizio provvisorio.

Visto il Decreto del Ministero dell'interno del 25/01/2019, pubblicato sulla GU 28 del 02/02/2019, con cui è stato differito al 31.3.2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021, autorizzando ai sensi dell'art.163 del T.U.E.L. l'esercizio provvisorio.

VISTA la nota n. 938 del 12 marzo 2007 - Dipartimento Politiche Fiscali, secondo cui, alla luce delle modifiche introdotte dell'art. 1, comma 142, lettera a), della L. 27 dicembre 2006, n. 296, nel sostituire il comma 3 dell'art. 1 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, i comuni possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'Irpef esclusivamente mediante regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, la cui adozione, a norma dell'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, non può che essere di competenza del consiglio comunale; qualora il comune abbia già provveduto in passato ad istituire l'addizionale in discorso, non vi è la necessità di procedere a nuove deliberazioni, fatto salvo il caso in cui

l'amministrazione comunale intenda modificare la misura dell'aliquota o introdurre soglie di esenzione a norma dell'art. 1, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 360 del 1998.

RICHIAMATE:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 22.12.2001, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato deciso di applicare l'addizionale IRPEF in questo Comune;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 37 in data 28/2/2005, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato stabilito di determinare l'aliquota dell'addizionale IRPEF nella misura dello 0,1%, per l'anno 2005;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 in data 26.03.2008, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF ed è stato stabilito di incrementare l'aliquota dell'addizionale IRPEF per l'anno 2008, portando a dallo 0,1% allo 0,4%;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è stabilito di modificare, per l'anno 2013, l'aliquota dell'Addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello **0,80%** con soglia di esenzione sino a € 12.000,00 (Euro dodicimila,00);
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 07.04.2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si confermavano le aliquote IRPEF per l'anno 2014;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 29.07.2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si confermavano le aliquote IRPEF nella misura dello 0,80% con la soglia di esenzione fino a € 12.000,00;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 27.04.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si confermavano le aliquote IRPEF nella misura dello 0,80% con la soglia di esenzione fino a € 12.000,00.
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 13.03.2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si confermavano le aliquote IRPEF nella misura dello 0,80% con la soglia di esenzione fino a € 12.000,00.
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 28/03/2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si confermavano le aliquote IRPEF nella misura dello 0,80% con la soglia di esenzione fino a € 12.000,00.

RITENUTO di dover modificare per l'anno 2019 l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF introducendo una diversificazione delle aliquote per fascia di reddito e di aumentare a soglia di esenzione per i redditi di importo pari o inferiore a euro 13.500,00 (tredicimilacinquecento);

RILEVATO che il gettito previsto per l'anno 2019 è dell'importo previsto di € 527.000,00;

ACQUISITI ED ALLEGATI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 dal Responsabile del Settore Contabile.

ACQUISITO ED ALLEGATO il parere favorevole in merito alla determinazione dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2019, rilasciato dal Revisore Unico dei Conti, Dott. Enrico Ambrogio Rossi, con verbale n. 3 del 25.03.2019.

Il Sindaco mette ai voti la proposta di deliberazione.

Con votazione, espressa per alzata di mano, che ha dato le seguenti risultanze:

Consiglieri Presenti n. 9

Consiglieri Astenuti n. 2 (Cons. Piotto e Forza)

Voti Contrari nessuno

Voti favorevoli n. 7

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte:

1. Di stabilire per l'anno 2019 le seguenti aliquote IRPEF di seguito indicato:

	Aliquota
Scaglione da 0 a 15.000,00	0,72
Scaglione da 15.001 a 28.000	0,74
Scaglione da 28.001 a 55.000	0,76
Scaglione da 55.001 a 75.000	0,78
Scaglione oltre 75.000	0,80

2. Di stabilire la nuova **soglia di esenzione per redditi di importo pari o inferiore ad € 13.500,00** (tredicimilacinquecento);

3. Di dare atto che il gettito derivante dall'applicazione delle predette aliquote per l'anno 2018 è dell'importo presunto di € 545.000,00.

4. Di rinviare per quanto concerne la disciplina della presente addizionale all'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, concernente l'istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF, e ss.mm.ii.

5. Di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione su apposito sito informatico ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.Lgs. n.360/1998, così come sostituito dall'art. 1, comma 142, della Legge 27.12.2006 n. 296, e secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale.

6. Di inoltrare la presente Deliberazione al Ministero Dell'Economia e delle Finanze esclusivamente in via telematica tramite il sito del portale del federalismo fiscale entro il termine di cui all'art. 52 comma 2 del D.Lgs 446/1997 e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Con successiva, separata votazione, espressa per alzata di mano, che ha dato le seguenti risultanze:

Consiglieri Presenti n. 9

Consiglieri Astenuti n. 2 (Cons. Piotto e Forza)

Voti Contrari nessuno

Voti favorevoli n. 7

IL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera di dichiarare, attesa l'urgenza di provvedere in merito, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE
DE MICHELI MARIO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. SSA ROSSELLA FIORILLO**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Art. 134 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267

Io sottoscritto Segretario Comunale certifico che la presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267.

Caronno Varesino, 26.03.2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. SSA ROSSELLA FIORILLO**
